

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di massimi n. 172.916.873 Warrant denominati "Warrant Intek Group S.p.A. 2021-2024"

EMITTENTE

INTEK GROUP S.P.A.

INTEK GROUP

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari è stata redatta ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e ai sensi degli articoli 13 e 19 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari è stata depositata presso la Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della stessa Nota Informativa sugli strumenti finanziari da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698966/21.

L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa sugli strumenti finanziari non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione, depositato presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698959/21 e alla Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari depositata presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della stessa Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari da parte di Consob con nota del 24 giugno 2021, protocollo n.0698966/21.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari e la Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari costituiscono, congiuntamente, il prospetto per l'ammissione a quotazione dei Warrant dell'Emittente (il "**Prospetto Informativo**"). Il Prospetto Informativo ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto Informativo non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli strumenti finanziari e la Nota di Sintesi sugli strumenti finanziari sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Foro Buonaparte n. 44, Milano (MI)), nonché sul sito internet dell'Emittente (www.itkgroup.it, nell'area dedicata "Investor Relations/Operazioni Straordinarie").

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

PARTE 1.....	5
1. FATTORI DI RISCHIO	6
A FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	6
A.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant ..	6
A.2 Rischi connessi agli effetti diluitivi derivanti dall’esercizio dei Warrant e dei Warrant Management	7
A.3 Rischi connessi ai conflitti di interesse	8
PARTE II.....	10
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA’ COMPETENTI.....	11
1.1. Responsabile della Nota Informativa sui Warrant	11
1.2. Dichiarazione di responsabilità.....	11
1.3. Relazioni e pareri di esperti	11
1.4. Informazioni provenienti da terzi	11
1.5. Dichiarazione dell’Emittente	11
2. FATTORI DI RISCHIO	12
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	13
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione.....	13
3.2. Ragioni dell’emissione dei Warrant e delle Azioni di Compendio e impiego dei proventi	13
3.3. Dichiarazione relativa al capitale circolante	14
3.4. Capitalizzazione e indebitamento	14
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	17
4.1. Warrant	17
4.1.1. Descrizione dei Warrant	17
4.1.2. Valuta di emissione dei Warrant.....	18
4.1.3. Delibere e autorizzazioni sulla base delle quali i Warrant sono emessi	18
4.1.4. Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei Warrant.....	19
4.1.5. Regime fiscale dei Warrant	19
4.1.6. Identità e i dati di contatto dell’offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l’ammissione alla negoziazione	19
4.1.7. Descrizione dei diritti connessi ai Warrant	19
4.1.8. Dichiarazione sull’esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all’Emittente che possa impedire un’eventuale offerta	21
4.1.9. Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui Warrant dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	21
4.1.10. Informazioni sulle Azioni di Compendio sottostanti	21
4.2. Azioni di Compendio.....	22
4.2.1. Descrizione delle Azioni di Compendio	22
4.2.2. Valuta di emissione	22
4.2.3. Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni di Compendio sono emesse	22
4.2.4. Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni di Compendio.....	23
4.2.5. Regime fiscale delle Azioni di Compendio	23
4.2.6. Identità e i dati di contatto dell’offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l’ammissione alla negoziazione	23
4.2.7. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di Compendio	23
4.2.8. Dichiarazione sull’esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all’Emittente che possa impedire un’eventuale offerta	24

4.2.9	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	25
5.	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA	26
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	27
6.1.	Domanda di ammissione alle negoziazioni	27
6.2.	Altri mercati regolamentati.....	27
6.3.	Altre operazioni	27
6.4.	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	27
7.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	28
7.1.	Accordi di lock-up	28
8.	SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE	29
8.1.	Stima delle spese totali legate all'emissione.....	29
9.	DILUIZIONE.....	30
9.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	30
9.2.	Diluizione che subiranno gli attuali azionisti	30
10.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	31
10.1.	Consulenti legati all'emissione.....	31
10.2.	Indicazioni di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sui Warrant sottoposte a revisione.....	31
	DEFINIZIONI	32

PARTE I

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nella presente Nota Informativa sui Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti derivati quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, nonché i fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo e al settore di attività in cui operano, riportati nel Documento di Registrazione.

I fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella presente Nota Informativa sui Warrant, nel Documento di Registrazione e nella Nota di Sintesi sui Warrant.

La presente sezione riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i titoli e rilevanti ai fini di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I rinvii contenuti nella Parte I alle Sezioni e ai Paragrafi – ove non diversamente specificato – si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi della Parte II della Nota Informativa sui Warrant.

A FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**A.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant**

In data 30 novembre 2020, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato: (i) l'emissione di complessivi massimi n. 263.544.777 Warrant, da assegnare gratuitamente secondo un rapporto che potrà variare da un minimo di n. 0,4 ad un massimo di n. 0,6 Warrant per ogni n. 1 Azione e/o Azione di Risparmio posseduta dagli Azionisti dell'Emittente secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione prima dell'assegnazione dei Warrant stessi, i cui termini e condizioni saranno retti dal Regolamento dei Warrant e con facoltà del Consiglio di Amministrazione, al più tardi entro il momento di assegnazione dei Warrant, di adeguare il testo del Regolamento dei Warrant al numero di Warrant di cui sarà decisa l'emissione definitiva, nonché di determinare il termine finale del Periodo di Esercizio in una data che potrà variare dal 30 marzo 2023 al 28 giugno 2024; nonché (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo in denaro, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi nominali Euro 105.417.910,80, comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 263.544.777 Azioni prive di valore nominale, da riservare ai portatori di Warrant e a servizio del relativo esercizio dei Warrant aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. In data 7 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Intek ha (i) determinato il rapporto di assegnazione dei Warrant in numero 0,40 Warrant per ogni azione ordinaria/di risparmio posseduta il che comporterà l'emissione (escludendo le azioni proprie in portafoglio per cui non è prevista l'assegnazione di Warrant) di complessivi massimi n. 172.916.873 Warrant e (ii) definito il 28 giugno 2024 quale termine finale del periodo di esercizio dei Warrant. I "Warrant Intek Group S.p.A. 2021-2024", aventi durata sino al 28 giugno 2024, potrebbero presentare problemi di liquidità, comuni e generalizzati ai mercati di quotazione oppure specifici. Inoltre la presenza di una componente derivativa nella struttura finanziaria del Warrant fa sì che l'andamento del prezzo dei Warrant sia strettamente correlato all'andamento del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti, ossia delle Azioni. Inoltre il valore dei Warrant sarà influenzato dalla vita residua dei Warrant (all'approssimarsi della scadenza il valore del Warrant tenderà a zero qualora la differenza tra il prezzo dell'Azione e il prezzo di esercizio del Warrant sia negativa). Non è possibile garantire che si crei e/o si mantenga un mercato liquido per i Warrant né che l'andamento dei prezzi e dei volumi negoziati sia stabile, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze nel contesto macroeconomico e, in particolare, dalla pandemia da COVID-19, con conseguenti possibili impatti negativi anche significativi sul prezzo di mercato dei Warrant. In tali circostanze l'investimento in Warrant potrebbe subire perdite di valore anche significative.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sul valore dell'investimento in Warrant. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Potrebbero peraltro presentarsi problemi di liquidità in relazione ai predetti titoli, comuni e generalizzati ai mercati di quotazione, oppure specifici anche in relazione all'ammontare dei Warrant che si intendono esercitare. Ciò a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare dei Warrant, in quanto le richieste di vendita o di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite e potrebbero essere altresì soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Inoltre, i mercati azionari recentemente hanno fatto riscontrare un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabili e a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19, si è registrato un incremento significativo della volatilità del corso dei titoli negoziati sui mercati. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato dei Warrant indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che il Gruppo sarà in grado di realizzare.

Per ulteriori informazioni sui Warrant si rinvia alla Parte II, Sezione 4, Paragrafo 4.1 della Nota Informativa sui Warrant.

A.2 Rischi connessi agli effetti diluitivi derivanti dall'esercizio dei Warrant Management

Per coloro che decidessero di effettuare un investimento in Warrant dell'Emittente e di esercitare detti Warrant così da ricevere Azioni di Compendio si segnala che l'esercizio integrale dei Warrant Management determinerebbe una diluizione massima sulle Azioni e quindi anche sulle Azioni di Compendio, pari a 6,1%.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'entità della partecipazione dei singoli azionisti. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In data 30 novembre 2020, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha altresì deliberato (i) di emettere ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant da assegnare al management della Società (i "**Warrant Management**") secondo quanto previsto dal piano di incentivazione che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge (il "**Piano**"), ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nel periodo di esercizio indicato nel Regolamento dei Warrant e, comunque, entro la data del 28 giugno 2024, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "**Azioni di Compendio Management**"), secondo il rapporto di 1 Azione di Compendio Management per ogni n. 1 Warrant Management esercitato; e (ii) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei Warrant Management, per massimi complessivi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo (l'**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management**"), mediante emissione di massime n. 25.000.000 Azioni di Compendio Management, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 giugno 2024, l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant Management nei termini previsti dal Regolamento; e (iii) di subordinare l'efficacia di tali deliberazione all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente del Piano.

In data 7 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) il Piano che prevede l'assegnazione gratuita di n. 25.000.000 Warrant Management al Presidente ed ai due Vice-Presidenti e (ii) l'emissione di un numero massimo di ulteriori 12.500.000 Warrant che potranno essere eventualmente assegnati, anche parzialmente, da parte del Consiglio di Amministrazione su basi e condizioni dallo stesso definite. Tali Warrant Management avranno le medesime caratteristiche dei Warrant assegnati agli azionisti. In data 8 giugno 2021 l'Assemblea ha approvato il Piano.

Per coloro che decidessero di effettuare un investimento in Warrant e di esercitare detti Warrant così da ricevere Azioni di Compendio, si segnala che l'esercizio integrale dei Warrant Management determinerebbe una diluizione massima sulle Azioni e quindi anche sulle Azioni di Compendio, pari a 6,1%.

Si segnala inoltre che l'eventuale integrale esercizio dei Warrant Management comporterà per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione pari al 8,5%, se calcolata sulla base del capitale in circolazione alla Data della Nota Informativa sui Warrant, e pari al 6,1% se calcolata sulla base del capitale in circolazione in ipotesi di esercizio integrale dei Warrant riservati agli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 9 della Nota Informativa sui Warrant.

A.3 Rischi connessi ai conflitti di interesse

Equita potrebbe essere in conflitto con gli interessi del Gruppo e/o degli investitori poiché ha svolto il ruolo di consulente finanziario in relazione alla determinazione del Prezzo di Esercizio dei Warrant e, conseguentemente, del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio. Inoltre si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli obblighi derivanti dalla propria carica all'interno dell'Emittente. L'eventuale svolgimento di attività, da parte dei suddetti soggetti, in conflitto di interesse con il Gruppo Intek, potrebbe comportare effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo e sul valore dell'investimento in Warrant.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e sul valore dell'investimento in Warrant. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di media rilevanza.

Equita versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi poiché: (i) ha svolto il ruolo di *advisor* dell'Emittente con riferimento all'Offerta in Sottoscrizione; (ii) ha svolto il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni con riferimento all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa; (iii) svolge il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio; e (iv) ha svolto il ruolo di consulente finanziario in relazione alla determinazione del Prezzo di Esercizio dei Warrant e, conseguentemente, del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio.

Si segnala inoltre che:

- (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, detiene indirettamente (attraverso la società Mapa S.r.l.) una partecipazione pari al 35,12% del capitale sociale di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF) di cui è componente del Consiglio di Sorveglianza della stessa e una partecipazione pari allo 0,051% del capitale sociale di Intek rappresentata da n. 197.261 Azioni; e
- (ii) il consigliere Ruggero Magnoni detiene indirettamente (attraverso la società Likipi Holding S.A.) una partecipazione pari al 32,44% di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF).

Si segnala infine che, sulla base delle informazioni note all'Emittente, alla Data della Nota Informativa sui Warrant:

- (i) Quattrodue S.p.A. detiene n. 1.424.032 Azioni di Risparmio, pari al 2,842% del capitale di categoria;
- (ii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi detengono rispettivamente n. 7.530 Azioni di Risparmio, pari allo 0,015% del capitale di categoria, e n. 121.081 Azioni di Risparmio, pari allo 0,242% del capitale di categoria; e
- (iii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Alberto Previtali detengono rispettivamente n. 835.931 azioni ordinarie di Intek, pari allo 0,2815% del capitale sociale dell'Emittente, e n. 8.285.000

azioni ordinarie di Intek, pari al 2,13% del capitale sociale dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, e i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi, in qualità di azionisti della Società, beneficeranno dell'assegnazione dei Warrant che avverrà prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 3, Paragrafo 3.1 della Nota Informativa sui Warrant.

PARTE II

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1. Responsabile della Nota Informativa sui Warrant

La responsabilità per la veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa sui Warrant è assunta da Intek Group S.p.A., con sede in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 44, in qualità di Emittente.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Intek Group S.p.A., in qualità di Emittente, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nella Nota Informativa sui Warrant sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione della Nota Informativa sui Warrant, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nella Nota Informativa sui Warrant non provengono da fonti terze.

1.5. Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) la Nota Informativa sui Warrant è stata approvata da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) Consob ha approvato la Nota Informativa sui Warrant solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto della Nota Informativa sui Warrant;
- d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli oggetto della Nota informativa sui Warrant; e
- e) la Nota Informativa sui Warrant è stata redatta come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2017/1129.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per maggiori informazioni sui fattori di rischio relativi ai Warrant e alle Azioni di Compendio, si rinvia alla parte I della Nota Informativa sui Warrant.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Si segnala che l'operazione descritta nella Nota Informativa sui Warrant non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e ha ad oggetto esclusivamente l'ammissione alle negoziazioni sul MTA dei Warrant da emettersi e assegnarsi a favore di tutti gli azionisti ordinari e di risparmio della Società.

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, detiene indirettamente (attraverso la società Mapa S.r.l.) una partecipazione pari al 35,12% del capitale sociale di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF) di cui è componente del Consiglio di Sorveglianza della stessa e una partecipazione pari allo 0,051% del capitale sociale di Intek rappresentata da n. 197.261 azioni ordinarie; e (ii) il consigliere Ruggero Magnoni detiene indirettamente (attraverso la società Likipi Holding S.A.) una partecipazione pari al 32,44% di Quattrodue Holding B.V. (che esercita indirettamente, attraverso la controllata totalitaria Quattrodue S.p.A., il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.2.1, e alla Sezione 9, Paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione. Si segnala altresì che alla Data della Nota Informativa sui Warrant, Equita versa in una situazione di potenziale conflitto di interessi poiché: (i) ha svolto il ruolo di *advisor* dell'Emittente con riferimento all'Offerta in Sottoscrizione; (ii) ha svolto il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni con riferimento all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 7, del Regolamento di Borsa; (iii) svolge il ruolo di intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio; e (iv) ha svolto il ruolo di consulente finanziario in relazione alla determinazione del Prezzo di Esercizio dei Warrant e, conseguentemente, del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio.

Si segnala per completezza che, sulla base delle informazioni note alla Società, alla Data della Nota Informativa sui Warrant (i) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi detengono rispettivamente n. 7.530 Azioni di Risparmio, pari allo 0,015% del capitale di categoria, e n. 121.081 Azioni di Risparmio, pari allo 0,242% del capitale di categoria; (ii) i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Alberto Previtali detengono rispettivamente n. 835.931 azioni ordinarie di Intek, pari allo 0,2815% del capitale sociale dell'Emittente, e n. 8.285.000 azioni ordinarie di Intek, pari al 2,13% del capitale sociale ordinario dell'Emittente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Vincenzo Manes, e i consiglieri di Intek Marcello Gallo e Luca Ricciardi, in qualità di azionisti della Società, beneficeranno dell'assegnazione dei Warrant che avverrà prima dello svolgimento dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio.

Fatto salvo quanto precede, alla Data della Nota Informativa sui Warrant, l'Emittente non è a conoscenza di interessi significativi di persone fisiche o giuridiche nell'operazione descritta dal Prospetto Informativo e/o di conflitti di interesse che siano significativi per l'emissione dei Warrant, delle Azioni di Compendio e delle Obbligazioni.

3.2. Ragioni dell'emissione dei Warrant e delle Azioni di Compendio e impiego dei proventi

Non è prevista l'effettuazione di alcuna offerta di Warrant e, pertanto, per effetto della quotazione dei Warrant sul MTA, l'Emittente non percepirà alcun provento. La Nota Informativa sui Warrant, infatti, è redatta e pubblicata esclusivamente in quanto richiesto dalla normativa applicabile per l'ammissione a quotazione sul MTA dei Warrant. L'emissione dei Warrant è finalizzata a reperire, per effetto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant stessi, risorse finanziarie che consentano il rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'Emittente per un controvalore complessivo pari a Euro 69.166.749,44; l'Emittente prevede di destinare parte di tali risorse finanziarie al finanziamento di nuovi investimenti, sebbene non ancora individuati alla Data del Documento di Registrazione. La possibilità per l'Emittente di usufruire di tali risorse finanziarie (che in caso di buon esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant affluirebbero all'Emittente nel periodo compreso

tra la data del 1 luglio 2021 e il 28 giugno 2024) è puramente eventuale e dipenderà dalla convenienza per i titolari dei Warrant di esercitare il diritto e sottoscrivere le Azioni di Compendio.

La ragione alla base dell'assegnazione gratuita dei Warrant è quella di consentire agli azionisti di Intek (sia titolari di azioni ordinarie sia titolari di azioni di risparmio), che risultino tali alla data di stacco della relativa cedola (prevista il 28 giugno 2021, ovvero prima dell'effettuazione dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio), la partecipazione ad un aumento di capitale dell'Emittente nonché di fornire agli azionisti uno strumento finanziario di mercato suscettibile di liquidazione sul MTA.

Gli assegnatari dei Warrant potranno decidere di esercitare i Warrant e sottoscrivere l'Aumento di Capitale al servizio dei Warrant ovvero monetizzare i Warrant sul mercato.

L'emissione e l'assegnazione gratuita dei Warrant è indipendente dall'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio ed avverrà prima dello svolgimento di quest'ultima (che avrà inizio in data 30 giugno 2021 sino al 23 luglio 2021, estremi inclusi, fatte salve eventuali proroghe o modifiche che saranno comunicate dall'Emittente ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti), per permettere agli azionisti di risparmio che volessero aderire all'Offerta di beneficiare dell'assegnazione dei Warrant.

3.3. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129, e, degli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (04/03/2021 I ESMA 32-382-1138) (gli "Orientamenti ESMA") l'Emittente ritiene di disporre di capitale circolante sufficiente per far fronte ai fabbisogni finanziari correnti del Gruppo, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 (dodici) mesi successivi alla suddetta Data della Nota Informativa.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si rinvia alla Parte B, Sezione 11 del Documento di Registrazione.

3.4. Capitalizzazione e indebitamento

La tabella che segue, redatta conformemente a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo al 31 marzo 2021.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2021
Indebitamento finanziario corrente (inclusa la parte corrente del debito non corrente)	
Garantito	54
Coperto da garanzia reale	-
Non garantito / non coperto da garanzia reale	2.073
Totale Indebitamento finanziario corrente	2.127
Indebitamento finanziario non corrente (esclusa la parte corrente del debito non corrente)	
Garantito	-
Coperto da garanzia reale	-
Non Garantito / non coperto da garanzia reale	78.125
Totale Indebitamento finanziario non corrente	78.125
Indebitamento finanziario complessivo	
Garantito	54

Coperto da garanzia reale	-
Non garantito	80.289
Totale Indebitamento finanziario complessivo al 31 marzo 2021	80.343
Capitale proprio al 31 marzo 2021	
Capitale sociale	335.069
Riserva legale	9.807
Altre riserve	163.024
Totale patrimonio netto al 31 marzo 2021*	507.180
TOTALE FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO	587.523

*Conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 169 degli Orientamenti ESMA, ai fini della dichiarazione sulla capitalizzazione non è stato calcolato l'utile (perdita) dell'esercizio 2021.

La seguente tabella riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 31 marzo 2021 conformemente a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA.

Si precisa che le informazioni relative alla composizione del "Totale indebitamento finanziario" del Gruppo al 31 marzo 2021 sono tratte da elaborazioni gestionali e non sono state sottoposte ad esame da parte della Società di Revisione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2021	Al 31 dicembre 2020
<i>A Disponibilità liquide</i>	9.284	15.415
<i>B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide</i>	0	0
<i>C Altre attività finanziarie correnti</i>	722	573
<i>D Liquidità (A+B+C)</i>	10.006	15.988
<i>E Debito finanziario corrente*</i>	815	1.097
<i>F Parte corrente dell'indebitamento non corrente</i>	382	2.956
<i>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</i>	1.197	4.054
<i>H Indebitamento finanziario netto corrente (G-D)</i>	8.809	11.934
<i>I Debito finanziario non corrente**</i>	2.874	2.996
<i>J Strumenti di debito</i>	75.369	75.332
<i>K Debiti commerciali e altri debiti non correnti</i>	0	0
<i>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</i>	78.243	78.328
<i>M Totale Indebitamento finanziario (H + L)</i>	69.434	66.393

(*) Il debito finanziario corrente pari a Euro 815 al 31 marzo 2021 include passività a breve termine relative a contratti di locazione passiva per Euro 562.

(**) Il debito finanziario non corrente è relativo a passività per contratti di locazione passiva.

Dalla data del 31 marzo 2021 fino alla Data della Nota Informativa sui Warrant, non si sono verificate variazioni rilevanti in relazione ai fondi propri e all'indebitamento del Gruppo Intek.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Warrant

4.1.1. Descrizione dei Warrant

I warrant oggetto della presente Nota Informativa, denominati “*Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024*” (i “**Warrant**”), verranno emessi e assegnati gratuitamente agli azionisti dell’Emittente (che risultino tali alla data di stacco della relativa cedola), sia ordinari che di risparmio, diversi dall’Emittente (per le Azioni e le Azioni di Risparmio proprie dalla medesima possedute alla data di assegnazione) secondo un rapporto di n. 0,4 Warrant per ogni n. 1 Azione e/o Azione di Risparmio posseduta dagli Azionisti dell’Emittente secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 7 maggio 2021, i cui termini e condizioni saranno retti dal Regolamento dei Warrant. Il termine finale del Periodo di Esercizio dei Warrant è il 28 giugno 2024.

I Warrant che saranno ammessi a quotazione saranno complessivi massimi n. 172.916.873 e daranno diritto ai loro portatori di sottoscrivere, ai termini e alle condizioni descritti nel successivo Paragrafo 4.1.7, un’Azione di Compendio dell’Emittente di nuova emissione per ogni Warrant presentato per l’esercizio.

I Warrant avranno il codice ISIN IT0005432668.

I Warrant saranno di tipo americano, esercitabili a decorrere dal terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni e fino al Termine di Scadenza.

I Warrant saranno al portatore, liberamente trasferibili e potranno circolare in modo autonomo e separato rispetto alle Azioni cui sono abbinati in sede di emissione.

I Warrant saranno ammessi al sistema di gestione e amministrazione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili, ogni operazione avente come oggetto i Warrant (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati.

I Warrant saranno emessi e regolati in base alla legge italiana. I Warrant saranno disciplinati dal regolamento (il “**Regolamento**” o il “**Regolamento dei Warrant**”) disponibile sul sito *internet* dell’Emittente www.itkgroup.it nell’area dedicata “*Governance/Warrant*”. Salvo quanto diversamente previsto dalla legge, per qualsiasi controversia relativa ai Warrant ed alle disposizioni del Regolamento dei Warrant, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

I Warrant saranno assegnati gratuitamente agli azionisti, sia ordinari sia di risparmio, diversi dalla Società, per le azioni ordinarie o di risparmio dalla stessa detenuta, prima dello svolgimento dell’Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio (la “**Data di Emissione**”) secondo un rapporto di assegnazione di n. 0,4 Warrant per ogni n. 1 Azione e/o Azione di Risparmio posseduta dagli Azionisti dell’Emittente secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 7 maggio 2021, mediante messa a disposizione degli aventi diritto tramite gli intermediari aderenti al Sistema di Gestione Accentrata presso Monte Titoli.

Si segnala, inoltre, che l'Assemblea del 30 novembre 2020, in sede straordinaria, ha altresì deliberato (i) di emettere ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant da assegnare al management della Società (i "**Warrant Management**") secondo quanto previsto dal piano di incentivazione che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge (il "Piano"), ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nel periodo di esercizio indicato nel Regolamento e, comunque, entro la data del 28 giugno 2024, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "**Azioni di Compendio Management**"), secondo il rapporto di 1 Azione di Compendio Management per ogni n. 1 Warrant Management esercitato; (ii) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei Warrant Management, per massimi complessivi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo (l'**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management**"), mediante emissione di massime n. 25.000.000 Azioni di Compendio Management, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 giugno 2024, l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant Management nei termini previsti dal Regolamento; e (iii) di subordinare l'efficacia di tali deliberazione all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente del Piano.

In data 7 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) il Piano che prevede l'assegnazione gratuita di n. 25.000.000 Warrant Management al Presidente ed ai due Vice-Presidenti e (ii) l'emissione di un numero massimo di ulteriori 12.500.000 Warrant che potranno essere eventualmente assegnati, anche parzialmente, da parte del Consiglio di Amministrazione su basi e condizioni dallo stesso definite. Tali Warrant Management avranno le medesime caratteristiche dei Warrant assegnati agli azionisti.

4.1.2 Valuta di emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi e denominati in Euro.

4.1.3 Delibere e autorizzazioni sulla base delle quali i Warrant sono emessi

In data 30 novembre 2020, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato: (i) l'emissione di complessivi massimi n. 263.544.777 Warrant, da assegnare gratuitamente secondo un rapporto che potrà variare da un minimo di n. 0,4 ad un massimo di n. 0,6 Warrant per ogni n. 1 Azione e/o Azione di Risparmio posseduta dagli Azionisti dell'Emittente secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione prima dell'assegnazione dei Warrant stessi, i cui termini e condizioni saranno retti dal Regolamento dei Warrant e con facoltà del Consiglio di Amministrazione, al più tardi entro il momento di assegnazione dei Warrant, di adeguare il testo del Regolamento dei Warrant al numero di Warrant di cui sarà decisa l'emissione definitiva, nonché di determinare il termine finale del Periodo di Esercizio in una data che potrà variare dal 30 marzo 2023 al 28 giugno 2024; nonché (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo in denaro, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi nominali Euro 105.417.910,80, comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 263.544.777 Azioni prive di valore nominale, da riservare ai portatori di Warrant e a servizio del relativo esercizio dei Warrant aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

In data 7 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato di emettere e assegnare agli azionisti dell'Emittente n. 0,4 Warrant per ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio dagli stessi detenuta il che comporterà l'emissione (escludendo le azioni proprie in portafoglio per cui non è prevista l'assegnazione di Warrant) di complessivi massimi n. 172.916.873 Warrant, nonché di fissare il 28 giugno 2024 quale termine di scadenza degli stessi, adeguando conseguentemente il Regolamento dei Warrant. Alla luce di tale deliberazione, l'importo massimo dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant sarà pari ad Euro 69.166.749,44.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 4.2, Sezione 4.2.3 della Nota Informativa sui Warrant.

4.1.4 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei Warrant

Non sussiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità dei Warrant imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione di cui al Regolamento dei Warrant.

4.1.5 Regime fiscale dei Warrant

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte degli investitori sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo investitore.

In base alla normativa vigente, le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia con azioni negoziate in mercati regolamentati, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie (artt. 67 e seguenti del TUIR). Le cessioni di "titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni" (quali i Warrant) sono infatti assimilate alle cessioni di partecipazioni, e soggette al medesimo regime fiscale previsto per la cessione di partecipazioni.

Per il regime fiscale dei Warrant si rinvia, pertanto, a quanto riportato in relazione alle Azioni di Compendio al successivo Paragrafo 4.2.5 della Nota Informativa sui Warrant, laddove applicabile.

4.1.6 Identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Non applicabile in quanto non vi è alcun soggetto diverso dall'Emittente che chieda l'ammissione alla negoziazione sul MTA dei Warrant.

4.1.7 Descrizione dei diritti connessi ai Warrant

4.1.7.1 Rapporto di sottoscrizione e prezzo di esercizio

I Warrant attribuiscono ai titolari ed ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant posseduto (il "**Rapporto di Esercizio**") al prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta pari a Euro 0,40 (il "**Prezzo di Esercizio**"), con le modalità ed alle condizioni stabiliti dal Regolamento dei Warrant (il "**Diritto di Sottoscrizione**").

4.1.7.2 Periodo di esercizio e termine di scadenza dei Warrant

I titolari dei Warrant potranno esercitare il proprio Diritto di Sottoscrizione in qualsiasi momento a decorrere dal terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni sino alla data del 28 giugno 2024 così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 7 maggio 2021 (il "**Termine di Scadenza**") (il "**Periodo di Esercizio**").

L'esercizio dei Warrant avrà effetto il giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della richiesta di esercizio (la "**Data di Efficacia dei Warrant**"). Alla Data di Efficacia dei Warrant, l'Emittente provvederà ad emettere le Azioni di Compendio sottoscritte, mettendole a disposizione degli aventi diritto.

Il Diritto di Sottoscrizione sarà validamente esercitato solo mediante presentazione - per tutto il Periodo di Esercizio e entro il Termine di Scadenza e fatte salve le ipotesi di sospensione previste dal Regolamento dei Warrant - di apposita richiesta di esercizio (la "**Richiesta di Esercizio**") all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione dei dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto in materia di dividendi straordinari ai sensi del Regolamento dei Warrant, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione delibera di convocare tale Assemblea sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima (il "**Periodo di Sospensione**").

Come precisato, il Diritto di Sottoscrizione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la Richiesta di Esercizio per tutto il Periodo di Esercizio entro il Termine di Scadenza. Pertanto, a partire dal giorno successivo al Termine di Scadenza, i Warrant per i quali non sia stata presentata una Richiesta di Esercizio diverranno definitivamente privi di effetto.

4.1.7.3 Descrizione delle modalità di regolamento dei Warrant

Il Prezzo di Esercizio è pari ad Euro 0,40 comprensivo di sovrapprezzo (di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale) e dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della Richiesta di Esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

All'atto della Richiesta di Esercizio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il titolare dei Warrant: (i) prenderà atto che le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai sensi della "Regulations S" del U.S. Securities Act del 1933.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Le Azioni di Compendio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite di Monte Titoli, il primo giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della Richiesta di Esercizio. Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni dell'Emittente trattate in borsa alla data d'efficacia dell'esercizio dei Warrant.

4.1.7.4 Diritti dei portatori dei Warrant e in caso di operazioni sul capitale dell'Emittente

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- aumenti di capitale a pagamento mediante emissione in opzione di nuove Azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana;
- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'Azione registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- aumenti gratuiti di capitale mediante assegnazione di nuove Azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Esercizio risulterà ridotto proporzionalmente;
- aumenti gratuiti di capitale senza emissione di nuove Azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- aumenti di capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8,

- codice civile, o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
- aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, codice civile, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
 - raggruppamento o frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento delle Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Esercizio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
 - modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o l'incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio;
 - operazioni di fusione/scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che sarebbero loro spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
 - distribuzione dei dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione.

L'elencazione sopra riportata non è esaustiva. In caso di compimento da parte dell'Emittente di altre operazioni sul capitale, diverse da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potranno essere rettificati dall'Emittente il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio secondo metodologie di generale accettazione.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, all'atto di esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Esercizio potrà risultare inferiore alla parità contabile delle Azioni di Compendio.

4.1.8 Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 4.2, Sezione 4.2.8 della Nota Informativa sui Warrant.

4.1.9 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui Warrant dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Non applicabile, in quanto, alla Data della Nota Informativa sui Warrant, i Warrant non sono ancora stati emessi.

4.1.10 Informazioni sulle Azioni di Compendio sottostanti

I Warrant hanno come strumento finanziario sottostante le Azioni dell'Emittente, conferendo al detentore la facoltà di sottoscrivere – ai termini e alle condizioni previste nel Regolamento dei Warrant – Azioni di nuova emissione nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni Warrant presentato per l'esercizio. Il valore dei Warrant dipende, pertanto, *inter alia*, dal valore assunto dal sottostante rispetto al Prezzo di Esercizio dei Warrant e, quindi, rispetto al prezzo di sottoscrizione delle Azioni di

Compendio, durante il Periodo di Esercizio.

Per ulteriori informazioni sulle Azioni di Compendio sottostanti si rinvia al Paragrafo 4.2 della Nota Informativa sui Warrant che segue.

4.2. Azioni di Compendio

4.2.1 Descrizione delle Azioni di Compendio

Le informazioni di cui al presente Paragrafo 4.2 sono relative alle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

Le Azioni di Compendio sono Azioni dell'Emittente, prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio avranno il codice IT0004552359, ossia il medesimo codice ISIN delle Azioni in circolazione alla Data della Nota Informativa sui Warrant.

4.2.2 Valuta di emissione

Le Azioni di Compendio sono denominate in Euro.

4.2.3 Delibere e autorizzazioni in virtù delle quali le Azioni di Compendio sono emesse

In data 30 novembre 2020, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato: (i) l'emissione di massimi n. 263.544.777 Warrant, da assegnare gratuitamente secondo un rapporto che potrà variare da un minimo di n. 0,4 ad un massimo di n. 0,6 Warrant per ogni n. 1 Azione e/o Azione di Risparmio posseduta dagli Azionisti dell'Emittente secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione prima dell'assegnazione dei Warrant stessi, con facoltà del Consiglio di Amministrazione, al più tardi entro il momento di assegnazione dei Warrant, di adeguare il testo del Regolamento al numero di Warrant di cui sarà decisa l'emissione definitiva, nonché di determinare il termine finale del Periodo di Esercizio in una data che potrà variare dal 30 marzo 2023 al 28 giugno 2024; nonché (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo in denaro, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei Warrant, per massimi nominali Euro 105.417.910,80, comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 263.544.777 Azioni di Compendio, da riservare ai portatori di Warrant e a servizio del relativo esercizio dei Warrant.

In data 7 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha determinato di emettere e assegnare agli azionisti dell'Emittente n. 0,4 Warrant per ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio dagli stessi detenuta il che comporterà l'emissione (escludendo le azioni proprie in portafoglio per cui non è prevista l'assegnazione di Warrant) di emettere complessivi massimi n. 172.916.873 Warrant; conseguentemente, le Azioni di Compendio da emettere a servizio dell'esercizio dei Warrant saranno massime n. 172.916.873 Azioni di Compendio. Alla luce di tale di tale deliberazione, l'importo massimo dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant sarà pari ad Euro 69.166.749,44.

Si segnala, inoltre, che la medesima Assemblea, in sede straordinaria, del 30 novembre 2020 ha altresì deliberato (i) di emettere ulteriori massimi n. 25.000.000 Warrant da assegnare al management della Società (i "**Warrant Management**") secondo quanto previsto dal piano di incentivazione che sarà all'uopo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea ai sensi di legge (il "**Piano**"), ciascuno dei quali avente ad oggetto il diritto di sottoscrivere, nel periodo di esercizio indicato nel Regolamento dei Warrant e, comunque, entro la data del 28 giugno 2024, azioni ordinarie della Società di nuova emissione (le "**Azioni di Compendio Management**"), secondo il rapporto di 1 Azione di Compendio Management per ogni n. 1 Warrant Management esercitato; e (ii) di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in forma scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, riservato irrevocabilmente al servizio dell'esercizio dei Warrant Management, per massimi complessivi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo (l' "**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management**"), mediante emissione di massime n. 25.000.000 Azioni di Compendio Management, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, prevedendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 28 giugno 2024, l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management rimarrà fermo

nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e ferma restando altresì l'efficacia delle sottoscrizioni di volta in volta derivanti dall'esercizio dei Warrant Management nei termini previsti dal Regolamento; e (iii) di subordinare l'efficacia di tali deliberazione all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente del Piano.

In data 7 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) il Piano che prevede l'assegnazione gratuita di n. 25.000.000 Warrant Management al Presidente ed ai due Vice-Presidenti e (ii) l'emissione di un numero massimo di ulteriori 12.500.000 Warrant che potranno essere eventualmente assegnati, anche parzialmente, da parte del Consiglio di Amministrazione su basi e condizioni dallo stesso definite. Tali Warrant Management avranno le medesime caratteristiche dei Warrant assegnati agli azionisti.

4.2.4 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni di Compendio

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni di Compendio ai sensi di legge o dello Statuto.

4.2.5 Regime fiscale delle Azioni di Compendio

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni di Compendio.

L'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

4.2.6 Identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Non applicabile in quanto non vi è alcun soggetto diverso dall'Emittente che chieda l'ammissione alla negoziazione sul MTA delle Azioni di Compendio.

4.2.7 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di Compendio

Tutte le Azioni di Compendio hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai possessori i medesimi diritti. Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, il capitale sociale dell'Emittente è composto da Azioni e da Azioni di Risparmio.

Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente

Le Azioni di Compendio hanno godimento regolare e, pertanto, daranno lo stesso diritto alla distribuzione dei dividendi e alla partecipazione agli utili delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, gli utili annuali, dopo l'accantonamento di legge alla riserva e l'assegnazione del 2% (due per cento) di quanto residua al Consiglio di Amministrazione, sono ripartiti come segue:

- a) alle Azioni di Risparmio è attribuito un importo fino a Euro 0,07241 in ragione di anno per azione; qualora in un esercizio sia stato assegnato alle Azioni di Risparmio un dividendo inferiore a Euro 0,07241 per azione, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- b) la destinazione degli utili che residuano sarà deliberata dall'Assemblea, a termini di legge, fermo in ogni caso che la distribuzione di un dividendo a tutte le azioni dovrà avvenire in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari a Euro 0,020722 in ragione di anno per azione.

In caso di distribuzione di riserve, le Azioni di Risparmio hanno gli stessi diritti delle altre Azioni.

Diritto al dividendo

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto dei termini e delle condizioni fissate dalla legge.

Diritti di voto

Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni di Compendio, attribuiscono un diritto di voto ciascuna nell'Assemblea.

Maggiorazione del diritto di voto

Il titolare di Azioni, ove ricorrano i presupposti e le condizioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente e dallo Statuto, dispone di due voti per ogni Azione, relativamente alle Azioni possedute in via continuativa da almeno 24 (ventiquattro) mesi ed a partire dalla data in cui il nominativo dell'azionista viene iscritto nell'Elenco Speciale.

4.2.8 Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Le Azioni di Compendio sono assoggettate alle norme previste dal TUF e dai relativi regolamenti di attuazione, tra cui il Regolamento Emittenti, in materia di titoli che attribuiscono diritti di voto, anche limitatamente a specifici argomenti, nell'Assemblea, emessi da società italiane e ammessi alla negoziazione in mercati regolamentari italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatoria (art. 106 del TUF), obblighi di acquisto (*sell out*) (art. 108 del TUF) e diritto di acquisto (*squeeze out*) (art. 111 del TUF).

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, l'Emittente è qualificabile quale "PMI". Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF sono PMI le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti con azioni quotate che abbiano superato il predetto limite per tre anni consecutivi. Considerato che la capitalizzazione di mercato dell'Emittente è inferiore a Euro 500 milioni (pari, in particolare, a circa Euro 152,9 milioni alla data del 23 aprile 2021), l'Emittente rientra nella richiamata definizione di "PMI" per tutti i fini previsti dalla normativa applicabile.

Si segnala, peraltro, che le disposizioni del TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie sono state integrate per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 116, che ha introdotto alcune disposizioni peculiari applicabili alle società quotate che si qualificano come PMI (tra le quali figura l'Emittente), prevedendo in particolare alcune deroghe, di natura imperativa o facoltativa, rispetto all'individuazione delle soglie di partecipazione al superamento delle quali sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto:

- soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga *ex lege*): ai sensi dell'art. 106, comma 1-bis, del TUF, la norma che impone l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto a chiunque superi, a seguito di acquisti, la soglia del 25% (in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata) non si applica alle PMI;
- soglia rilevante ai fini del sorgere dell'obbligo (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 1-ter, del TUF, ai fini di determinare la percentuale di partecipazione al superamento della quale sorge l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella del 30% indicata nel comma 1 del medesimo articolo, comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%;
- consolidamento della partecipazione (deroga statutaria facoltativa): ai sensi dell'art. 106, comma 3 (b), del TUF, gli statuti delle PMI possono derogare alla previsione in base alla quale l'obbligo di offerta pubblica consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al 5% dei medesimi da parte di coloro che già detengono la partecipazione del 30% (ovvero l'eventuale percentuale individuata in statuto dalla PMI) senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea. Ove adottata, tale deroga può essere mantenuta fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione.

Si segnala che l'Emittente non si è avvalso delle deroghe statutarie sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5%, anziché al 3% del capitale sociale della società

partecipata.

4.2.9 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state promosse offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

Si segnala che l'Emittente ha annunciato mediante il comunicato pubblicato in data 7 maggio 2021, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF, e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti di voler promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'**"Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio"** o l'**"Offerta"**) sulla totalità delle Azioni di Risparmio con corrispettivo rappresentato dalle obbligazioni rinvenienti dal prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2020 – 2025" (le **"Obbligazioni del Prestito"**).

L'Offerta si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Intek in data 3 dicembre 2019 che, a valere sull'emissione del prestito obbligazionario "Intek Group S.p.A. 2020 – 2025" (il **"Prestito Obbligazionario"**), prevedeva altresì la promozione dell'Offerta in Sottoscrizione e dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020.

Per maggiori informazioni in relazione all'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, il Prestito Obbligazionario, all'Offerta in Sottoscrizione e all'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 si rinvia al Documento di Registrazione, Sezioni 12 e 14.

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

La presente Sezione non trova applicazione.

La presente Nota Informativa sui Warrant è stata redatta ai soli fini dell'ammissione a quotazione sul MTA dei Warrant.

Pertanto, non trova applicazione l'obbligo di pubblicare un prospetto di offerta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento (UE) 2017/1129.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni

I Warrant sono identificati dal codice ISIN IT0005432668 e l'Emittente ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione. Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione dei Warrant con provvedimento n. 8776 del 16 giugno 2021. L'efficacia del provvedimento di ammissione è subordinata, ai sensi dell'articolo 2.4.2, comma 3, del Regolamento di Borsa, al deposito del Prospetto Informativo presso la Consob e alla sua messa a disposizione del pubblico entro i termini stabiliti dalla Consob. L'inizio delle negoziazioni dei Warrant è stabilito con avviso di Borsa Italiana, alle condizioni e nei termini prescritti dall'art. 2.4.2, comma 6, del Regolamento di Borsa, subordinatamente alla messa a disposizione degli strumenti finanziari. Nell'ambito di tale avviso verrà, inoltre, reso noto il quantitativo minimo di negoziazione.

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

L'emissione delle massime n. 172.916.873 Azioni di Compendio rinvenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant, pur rappresentando una quota percentuale massima superiore al 20% del numero di Azioni dell'Emittente della stessa classe ammesse alle negoziazioni, rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 1, paragrafo 5, comma 2, lett. a) del Regolamento 2017/1129 e, pertanto, è esente dall'obbligo di pubblicazione del prospetto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni di Compendio rinvenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant. Secondo quanto previsto dall'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa, le Azioni di Compendio saranno ammesse in via automatica alle negoziazioni presso l'MTA, al pari delle Azioni attualmente in circolazione.

6.2. Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, le Azioni dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul MTA.

6.3. Altre operazioni

Non sono previste altre operazioni di vendita, di sottoscrizione o di collocamento privato di Azioni né di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente oltre a quelle indicate nella Nota Informativa sui Warrant.

6.4. Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Alla Data della Nota Informativa sui Warrant, nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative ai Warrant e alle Azioni dell'Emittente.

7. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1. Accordi di lock-up

Non esistono accordi di *lock-up* collegati ad una vendita.

8. SPESE RELATIVE ALL'EMISSIONE

8.1. Stima delle spese totali legate all'emissione

Si stima che le spese totali relative al processo di ammissione alla quotazione e alle negoziazioni dei Warrant dell'Emittente saranno pari a circa Euro 200 migliaia e saranno sostenute dall'Emittente.

9. DILUIZIONE

9.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Non applicabile, sia in ragione dell'assenza di un'offerta, sia in ragione della tipologia degli strumenti finanziari assegnati, sia in ragione del fatto che i Warrant sono assegnati gratuitamente e proporzionalmente a tutti gli azionisti dell'Emittente.

9.2. Diluizione che subiranno gli attuali azionisti

I Warrant saranno assegnati a tutti gli azionisti, ordinari e di risparmio dell'Emittente (che risultino tali alla data di stacco della relativa cedola), e, pertanto, non vi saranno effetti diluitivi in termini di quota percentuale di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti dell'Emittente che decideranno di esercitare i Warrant sottoscrivendo integralmente le relative Azioni di Compendio.

Gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare i Warrant, non sottoscrivendo le relative Azioni di Compendio, vedranno diluita la propria partecipazione al capitale sociale dell'Emittente ove gli stessi vengano esercitati dagli altri azionisti o da coloro che li avranno acquistati sul MTA.

La diluizione massima per l'azionista che non abbia esercitato i Warrant in caso di integrale esercizio da parte degli altri azionisti dei Warrant, con la conseguente integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant, è pari al 40%.

Si segnala inoltre che l'eventuale integrale esercizio dei Warrant Management comporterà per gli azionisti della Società che non avessero esercitato i Warrant, una diluizione ulteriore della propria partecipazione pari al 8,5%, se calcolata sulla base del capitale ordinario in circolazione alla Data del Nota Informativa sui Warrant, e pari al 6,1% se calcolata sulla base del capitale ordinario in circolazione in ipotesi di esercizio integrale dei Warrant riservati agli azionisti.

Per coloro che decidessero di effettuare un investimento in Warrant dell'Emittente e di esercitare detti Warrant così da ricevere Azioni di Compendio si segnala che l'esercizio integrale dei Warrant Management determinerebbe una diluizione massima sulle Azioni e quindi anche sulle Azioni di Compendio, pari a 6,1%.

10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1. Consulenti legati all'emissione

Non sono presenti consulenti legati all'emissione.

10.2. Indicazioni di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sui Warrant sottoposte a revisione

La Nota Informativa sui Warrant non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile o revisione contabile limitata da parte dei revisori legali dei conti.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno della Nota Informativa sui Warrant. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Assemblea	L'assemblea ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente.
Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant	L'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, di massimi Euro 69.166.749,44 a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant Management	L'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, codice civile, di massimi Euro 15.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 37.500.000 azioni ordinarie, a servizio dell'esercizio dei Warrant Management.
Azioni	Tutte le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Intek, prive dell'indicazione del valore nominale alla Data della Nota Informativa sui Warrant.
Azioni di Compendio	Le massime n. 172.916.873 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle Azioni di Intek già in circolazione al momento dell'emissione, da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant e riservate esclusivamente all'esercizio dei Warrant.
Azioni di Risparmio	Le n. 50.098.017 azioni di risparmio Intek Group S.p.A., oggetto dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, ossia la totalità delle azioni di risparmio Intek Group S.p.A. dedotte le n. 11.801 azioni di risparmio Intek Group S.p.A. proprie, prive di valore nominale, negoziate sul MTA (codice ISIN IT0004552367), che costituiscono il 11,4% del capitale sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa sui Warrant.
Azionisti di Risparmio	I titolari di Azioni di Risparmio.
Borsa Italiana <i>ovvero</i> Borsa	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il regio decreto del 16 marzo 1942, n. 262.

Codice di Autodisciplina	Il codice di autodisciplina per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via Giovanni Battista Martini n. 3.
Controllate	Le società controllate dall'Emittente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del TUF.
Data della Nota Informativa sui Warrant	La data di approvazione della presente Nota Informativa sui Warrant.
Data di Efficacia dei Warrant	Il giorno di liquidazione successivo al termine del mese di presentazione della richiesta di sottoscrizione.
Data di Emissione	La data di emissione dei Warrant coincide con la data di inizio delle negoziazioni dei Warrant sul MTA, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana S.p.A..
Diritto di Sottoscrizione	Il diritto di sottoscrizione dei titolari dei Warrant e dei loro aventi causa di un determinato numero di Azioni di Compendio durante il Periodo di Esercizio.
Documento di Registrazione	Il documento di registrazione depositato presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698959/21.
Elenco Speciale	L'elenco in cui vengono iscritti gli azionisti dell'Emittente per maturare il diritto di disporre di due voti per ogni Azione ai sensi della normativa sul voto maggiorato.
Emittente <i>ovvero</i> Intek <i>ovvero</i> Società	Intek Group S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 44, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00931330583 e partita IVA n. 00944061001.
Equita SIM <i>ovvero</i> Equita	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati n. 9.

Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana, di volta in volta vigente.
Giorno Lavorativo	Indica un giorno lavorativo secondo il calendario di negoziazione di Borsa Italiana di volta in volta vigente.
Gruppo <i>ovvero</i> Gruppo Intek	Collettivamente, Intek e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
Indebitamento Finanziario Netto	Il valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (<i>Committee of European Securities Regulators</i>) del 10 febbraio 2005.
Intermediari Autorizzati <i>ovvero</i> Intermediari Aderenti	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
ISIN	<i>International Security Identification Number.</i>
Mercato Telematico Azionario <i>ovvero</i> MTA	Il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nota di Sintesi sui Warrant	La nota di sintesi sui Warrant depositata presso Consob in data 24 giugno 2021, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 24 giugno 2021, protocollo n. 0698966/21.
Nota Informativa sui Warrant	Indica la presente Nota Informativa sui Warrant sui Warrant.
Obbligazioni del Prestito	Le massime n. 4.676.823 obbligazioni (del valore nominale unitario di Euro 21,60 per un controvalore nominale complessivo massimo di Euro 101,0 milioni) rivenienti dal Prestito, ossia congiuntamente le Obbligazioni a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, le Obbligazioni a servizio dell'Offerta in Sottoscrizione e le Obbligazioni a servizio dell'Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020.

Offerta <i>ovvero</i> Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio	L'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria, per un controvalore nominale massimo di Euro 25.165.070, con corrispettivo rappresentato dalle Obbligazioni a Servizio dell'Offerta di Scambio sulle Azioni di Risparmio, promossa da Intek sulle Azioni di Risparmio, annunciata mediante il comunicato pubblicato dall'Emittente in data 7 maggio 2021 ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF, e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti.
Offerta di Scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020	L'offerta pubblica volontaria parziale di scambio sulle Obbligazioni 2015 – 2020 con corrispettivo rappresentato dalle Obbligazioni del Prestito a servizio della medesima, svoltasi dal 27 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020, ad esito della quale l'Emittente ha emesso n. 1.758.141 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale di Euro 37.975.845,60.
Offerta in Sottoscrizione	L'offerta pubblica di sottoscrizione di Obbligazioni del Prestito, svoltasi dal 27 gennaio 2020 al 14 febbraio 2020, ad esito della quale l'Emittente ha emesso n. 1.753.600 Obbligazioni del Prestito, per un controvalore nominale di Euro 37.877.760.
Periodo di Esercizio	Il periodo entro il quale i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere in qualsiasi momento azioni ordinarie di Intek, a decorrere dal terzo giorno di Borsa aperta successivo alla data di inizio delle negoziazioni e fino al 28 giugno 2024.
Periodo di Sospensione	Il periodo in cui può essere sospeso l'esercizio dei Warrant.
Piano	Il piano di incentivazione del management che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione e sulla cui base saranno assegnati i Warrant Management.
Prestito Obbligazionario <i>ovvero</i> Prestito	Il prestito obbligazionario denominato “ <i>Intek Group S.p.A. 2020 – 2025</i> ” emesso dall'Emittente.
Prezzo di Esercizio	Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio è pari a Euro 0,40, comprensivo di sovrapprezzo.
Prospetto Informativo <i>ovvero</i> Prospetto	Indica, congiuntamente, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sui Warrant e la Nota di Sintesi sui Warrant.

Rapporto di Esercizio	Indica che ogni Warrant detenuto attribuisce ai titolari ed ai loro aventi causa il diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio.
Regolamento 2014/596	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
Regolamento 2017/1129	Il Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
Regolamento dei Warrant <i>ovvero</i> Regolamento	Il Regolamento dei Warrant approvato dall'assemblea straordinaria di Intek in data 30 novembre 2020 a disposizione del pubblico presso la sede legale di Intek e sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.itkgroup.it , nell'area dedicata "Investor Relations/Operazioni Straordinarie".
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data della Nota Informativa sui Warrant.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Richiesta di Esercizio	La richiesta di sottoscrizione fatta dal detentore di Warrant all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione <i>ovvero</i> Deloitte	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
Statuto Sociale <i>ovvero</i> Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data della Nota Informativa sui Warrant.
Termine di Scadenza	Il 28 giugno 2024.

<p>Testo Unico ovvero TUF</p>	<p>Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante “<i>Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria</i>”, come successivamente modificato e integrato.</p>
<p>Warrant</p>	<p>I complessivi massimi n. 172.916.873 warrant, denominati “<i>Warrant Intek Group S.p.A. 2021 – 2024</i>”, da assegnare agli azionisti ordinari e di risparmio dell’Emittente aventi le caratteristiche di cui al Regolamento dei Warrant.</p>
<p>Warrant Management</p>	<p>I complessivi massimi n. 37.500.000 Warrant che verranno emessi ed assegnati agli esponenti del management dell’Emittente, secondo le modalità stabilite dal piano di incentivazione del management predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato, ai sensi dell’art. 114-<i>bis</i> TUF, dall’Assemblea dell’8 giugno 2021 in occasione dell’approvazione del Bilancio relativo all’esercizio 2020.</p>